

Sabbio Chiese

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



ANNO XXXI - N. 2 - INVERNO 2020



Editoriale

di Onorio Luscia
Sindaco di Sabbio Chiese

Cari concittadini,
non posso che iniziare così, con le due parole “Cari concittadini” che ho usato per tutti i miei comunicati e che sono state per me un’ancora di salvezza nella tempesta che ci ha investito e che ha mostrato tutta la fragilità delle nostre sicurezze. In questi mesi abbiamo attraversato un territorio sconosciuto, abbiamo vissuto l’intensità del dolore, della paura e l’angoscia dei lutti che ci colpivano. Avremmo potuto allontanarci l’uno dall’altro, rinchiuderci in noi stessi, ognuno con la propria sofferenza, dimenticando la fratellanza con le altre persone e alla fine perderci. Ma questo non è successo.

Abbiamo affrontato insieme questo viaggio in cui non c’erano punti di riferimento sicuri a cui affidarci e abbiamo dovuto trovarli dentro la nostra comunità e nel nostro animo. Nel vortice dei diversi sentimenti che si agitavano nei nostri cuori, abbiamo cercato di intrecciare i fili delle nostre relazioni per formare una rete sempre più forte e solidale. Ci siamo presi cura delle Persone, insieme.

Prendersi cura dell’altro nel momento del bisogno è un gesto nobile e arricchente, che ha avuto la forza di sbocciare come un fiore spontaneo nelle situazioni più difficili. Molte persone si sono messe in gioco e hanno scelto di impegnarsi facendo qualcosa per aiutare gli altri. Hanno dato la loro disponibilità e assicurato una risposta concreta ai bisogni e alle necessità primarie.

Erano in tanti i volontari, spontanei, generosi, che hanno superato le paure del contagio; rimarremo sempre in debito di riconoscenza con loro. Vorrei nominarli uno per uno, per ringraziarli della loro generosità. E quando mi è capitato di farlo, mi sono sempre sentito rispondere “Non deve ringraziarmi, ho fatto solo quello che era necessario, ciò che serviva.” Questa semplicità e naturalezza del gesto che ha la potenza enorme di generare ricchezza di vita, mi ha sempre provocato una forte emozione.

Ognuno ha fatto la sua parte, molti cittadini hanno aiutato silenziosamente il vicino di casa; il medico, il farmacista o l’infermiere hanno operato in condizioni difficili, i negozi di vicinato hanno mostrato il valore della loro attività, i nostri sacerdoti hanno cercato di sostenere le famiglie; i gruppi e le associazioni si sono messi a disposizione. Abbiamo visto il vero volto di Sabbio, comunità coesa, e ci siamo aiutati l’un l’altro ad essere migliori. Non possiamo dimenticare ciò che è stato. Infine un pensiero alle vittime del maledetto virus, alle loro famiglie, ai loro cari.

Ogni concittadino che ci ha lasciato è una ferita nella nostra comunità, una ferita che siamo chiamati a curare partendo da un nuovo stile di vita, più attento, equilibrato, più rispettoso dell’ambiente, della nostra salute e quella degli altri. Ritengo che questa sia la sfida più difficile dell’immediato futuro. Rispettare le regole della nuova normalità, senza farci trascinare dall’ottimismo, ma nemmeno facendoci abbattere dal pessimismo.

L’attenzione verso quello che siamo, verso le nostre fragilità e i nostri punti di forza, deve guidare l’azione amministrativa, ma anche i comportamenti personali di ognuno di noi. La responsabilità collettiva che abbiamo dimostrato nei momenti più difficili, insomma, deve proseguire anche oggi e domani. Siamo ormai prossimi al S. Natale che solitamente è occasione di scambio di regali e di auguri.

Il mio vuole essere semplicemente un grazie sincero verso tutti coloro che a vario titolo si stanno impegnando per il bene del nostro paese, spesso in modo silenzioso, nei diversi ambiti della vita sociale, con l’unico obiettivo di vedere crescere la nostra Comunità. Abbiamo vissuto un anno denso di difficoltà, ma sempre affrontate con grande senso di responsabilità da parte di tutti, in piena sinergia e spirito di collaborazione.

In questo contesto di grave austerità che richiede un comune sentire, a nome dell’Amministrazione Comunale e mio personale, affido a queste righe gli auguri più sinceri di Buon Natale e un sereno anno nuovo. ■

La pandemia di SARS-COV-2 a Sabbio Chiese

di Onorio Luscia

Nessuno di noi si aspettava che da quel giorno sarebbero cambiati il nostro modo di vivere, le nostre relazioni sociali, familiari, le nostre abitudini. Un vero e proprio tsunami che ha diviso le famiglie, i nonni dai nipoti, i genitori dai figli, ha azzerato i momenti d'incontro e provocato la chiusura delle attività commerciali.

La situazione generale sul territorio del nostro Comune segue l'andamento medio della provincia: il numero dei casi accertati, in questi ultimi tre mesi, è aumentato velocemente. La maggior parte degli attuali malati di Covid residenti nel nostro paese non presenta sintomi significativi: sono persone che stanno vivendo un momento di preoccupazione, ma sono in fase di guarigione. Purtroppo si è verificato anche qualche caso grave. Come Amministrazione siamo vicini alle famiglie che sono in angoscia per le condizioni critiche dei familiari o che soffrono per la perdita di un proprio caro, dovuta all'aggravarsi della malattia. A chi ha subito un lutto va la vicinanza di tutta la nostra comunità. Questo ci ricorda che ognuno di noi deve continuare a fare la propria parte, utilizzando correttamente i dispositivi di protezione individuale, ricorrendo alle strutture sanitarie solo se la malattia si presentasse nella forma acuta. Nel nostro paese i medici di base sono da sempre vicini ai propri pazienti e si stanno prodigando per tutelare la salute di tutti: attenersi alle loro indica-



LUCA TISI

Panoramica del centro storico di Sabbio Chiese

La nostra vita è cambiata totalmente il 23 febbraio: dalla Prefettura i primi provvedimenti parziali adottati.

zioni, scongiurerà l'ipotesi di saturare i posti letto a disposizione negli ospedali. Abbiamo bisogno dell'impegno di tutti per scongiurare le due situazioni più pericolose:

la saturazione dei posti letto in terapia intensiva e la chiusura di tutte le attività commerciali /economiche/industriali.

Le ultime decisioni restrittive hanno impattato purtroppo sulle attività commerciali che si sono viste costrette nuovamente a chiudere o limitare fortemente la propria attività. Grazie alla disponibilità di alcuni esercizi commerciali è possibile usufruire dei servizi di consegna a domicilio di prodotti.

Anche i nostri ragazzi stanno vivendo un momento non facile: la

> segue a pag. 4

> segue da pag. 3

scuola è accessibile in presenza fino alla 3^a della secondaria di 1^o grado, i più grandi usufruiscono della didattica a distanza, le attività sportive sono sospese. Molti genitori faticano a gestire i propri figli, anche perché impegnati in attività lavorativa. L'ambito sociale e relazionale sono messi a dura prova.

Come Amministrazione Comunale stiamo lavorando per uscire da questa situazione. Sono stati attivati alcuni servizi per venire incontro alle esigenze della comunità, in particolare delle persone più anziane, persone con patologie croniche o disabilità, persone in quarantena domiciliare:

- il ritiro dei rifiuti nella frazione umido e indifferenziato
- la possibilità di usufruire della consegna a domicilio della spesa e dei farmaci

Abbiamo deliberato la riduzione della tariffa della tassa rifiuti nella misura del 25 % della quota variabile per le utenze non domestiche il cui codice ATECO rientri fra quelli compresi nei DPCM che ne hanno disposto la temporanea chiusura. In fase di definizione un'importante azione di sostegno in favore di commercianti, artigiani ed attività produttive che sono stati obbligati alla chiusura nel periodo del lockdown nazionale.

La strada per arrivare al "liberi tutti" è ancora lontana, il ritorno alla normalità andrà fatto gradualmente e, fino a che non avremo un vaccino, è difficile pensare a un ritorno al tempo vissuto prima del 23 febbraio.

In questi giorni si sente parlare di possibili vaccini anti-covid; nel frattempo non dobbiamo vanificare i sacrifici che abbiamo fatto in questi mesi, ma dobbiamo continuare a rispettare le regole e le indicazioni che ci vengono date dalle autorità sanitarie. ■

Coronavirus e solidarietà, il nostro ringraziamento

a cura dell'Amministrazione Comunale



Proseguono le donazioni e i gesti concreti di associazioni, aziende e privati in questo periodo in cui l'emergenza sanitaria ha fatto emergere nuovi bisogni. L'Amministrazione Comunale, anche a nome della Comunità, ritiene giusto ringraziare chi, in un momento così complesso per tanti concittadini e istituzioni, ha potuto e voluto compiere un gesto concreto.

Amici dello Sport - Sabbio Chiese
Commissione Politiche Giovanili - Sabbio Chiese
Dall'Era Valerio S.R.L. - Sabbio Chiese
Europolish S.R.L. - Sabbio Chiese
Ferramenta Raineri Maurilio - Sabbio Chiese
Fondazione Comunità Bresciana - Brescia
Gruppo AVIS - Sabbio Chiese
Gruppo Ferragosto Sabbio Sopra
Gruppo Sportivo Bala - Sabbio Chiese
Gruppo Sportivo Pescatori - Sabbio Chiese
Gruppo Alpini Sabbio Chiese
Alpini Sezione Brescia
Meccanica Zanaglio S.R.L. - Sabbio Chiese
Protezione Civile Alpini Sezione Salò
Protezione Civile Regione Lombardia
Privati cittadini - Solidarietà alimentare e donazione DPI
Raffmetal S.p.A. - Casto
Sibre Italia S.R.L. - Villanuova S/Clisi
Valsir S.p.A. - Vestone
Vigevani Giuseppe - Sabbio Chiese

Lavori pubblici

di Onorio Luscia



Lavori per il rifacimento della pavimentazione di piazza Rocca

ta sulla ex provinciale, sia per il fatto che ci siano diverse abitazioni ai due lati della carreggiata che causano uno spostamento di persone da una parte all'altra della strada. Inoltre, sempre in quel punto, sono presenti fermate delle corriere pubbliche di linea. Per tutti questi motivi, dopo il via libera della Soprintendenza, l'Amministrazione Comunale ha potuto procedere con l'installazione del semaforo pedonale a chiamata. Da tempo i cittadini avevano chiesto un intervento di questo tipo, perché attraversare la strada in quella zona è ogni volta pericoloso. Quadro economico del progetto comprensivo di Opere, I-va, Oneri Sicurezza 34.772,00 €.

Lavori di riqualificazione della pavimentazione in pietra

Eseguiti i lavori di riqualificazione per la sistemazione della pavimentazione in porfido della Piazza Rocca e – a breve – della zona antistante il Municipio, usurata dal tempo e dal traffico veicolare. Il progetto di riqualificazione urbana di Piazza Rocca e Zona municipio fu realizzato nel 1998 con un finanziamento regionale a valere sui fondi FRISL (prestito decennale senza interessi) e in parte con risorse a carico del bilancio comunale, aveva previsto il completo rifacimento della pavimentazione con l'impiego di cubetti di porfido e di piastre dello stesso materiale, la posa di elementi di arredo, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e il rifacimento di alcune reti tecnologiche. L'intervento di ripristino si è reso necessario in quanto la pavimentazione, presentava gravi ammaloramenti e cedimenti, che creavano potenziali pericoli per la sicurezza pubblica, così come i dislivelli formati risultavano di inciampo, in particolare per anziani e bambini. Un doppio intervento, che ha riportato all'antico splendo-

> segue a pag. 7

Con il contributo di Regione Lombardia abbiamo preferito concentrarci su diversi interventi piuttosto che su un progetto solo. Di seguito viene spiegato come sono stati impiegati i 200 mila € di fondi regionali assegnati ai Comuni con meno di 5000 abitanti. L'Amministrazione Comunale ha individuato diverse opere sul territorio, difficilmente finanziabili con altre risorse. A questi interventi si aggiunge il progetto del restauro conservativo dell'ex chiesetta di S. Nicola (del quale si parla in maniera più approfondita con specifico articolo), realizzato grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), per interventi di messa in sicurezza del patrimonio pubblico.

Semaforo a chiamata per permettere l'attraversamento in sicurezza dei pedoni

Un semaforo a chiamata permetterà ai pedoni di attraversare in sicurezza un tratto di strada pericoloso. È stato infatti installato in questi giorni in Via XX Settembre nella frazione di Pavone un impianto che rimarrà sempre verde, ma diventerà rosso nel momento in cui un pedone dovrà attraversare la strada. Il semaforo è stato posizionato in un tratto che invita certamente a correre e questo è sottolineato anche dal fatto che proprio in quella zona, da parecchio tempo, erano stati installati i dissuasori di velocità (speed check). Un tratto ad elevata pericolosità quindi, sia per la mole del traffico che transi-

L'ex chiesetta di San Nicola torna all'antico splendore

di Claudio Ferremi

Il Santuario della Madonna della Rocca è sicuramente il luogo simbolo di Sabbio Chiese.

Vi si accede dalla piazza del paese, denominata appunto Piazza Rocca, mediante una scalinata di granito passando da un portone massiccio che un tempo si presume fosse adibito a posto di guardia.

A metà circa della scalinata si erge una piccola chiesetta, attuale sede del "Museo della Civiltà Contadina e dei mestieri".

Poche purtroppo sono le notizie giunte fino a noi riguardo questo edificio. Nella relazione relativa alla visita pastorale del 1566 si cita la fase di costruzione di una chiesetta intitolata a San Pietro nei pressi del Santuario della Rocca; costruzione che venne considerata incompleta da parte del visitatore vescovile Don Cristoforo Pilati e che pertanto ne ordinò l'ultimazione entro il 1572, pena la demolizione della struttura.

Non avendo documentazione catastale o planimetrie dell'epoca, si suppone che la chiesetta venne effettivamente ultimata entro l'anno 1572, mentre il campanile fu edificato in un secondo momento, presumibilmente il 1645, come si deduce dalla scritta MDCXLV purtroppo scomparsa a seguito dei lavori di restauro dei primi anni '90.

Si ha oggi la certezza che la chiesetta di San Pietro e quella di San Nicola siano la medesima Chiesa, poiché nel 1636 nella chiesa di San Pietro venne insediata la confraternita di San Nicola da Tolentino, della regola degli Agosti-



L'ex chiesetta di San Nicola, ora sede museale, dopo la ristrutturazione

È terminato nel mese di ottobre l'intervento di restauro delle superfici esterne della ex chiesetta di San Nicola.

niani, molto diffusa in Vallesabbia dopo la peste del 1577.

Un'altra visita pastorale datata 1657 documenta che venne concessa alla parrocchia la facoltà di apportare modifiche all'edificio "...rompendo la parte del coro per creare una porta di accesso alla sacrestia" anch'essa da edificare.

Le prime mappe che certificano la presenza e indicano la conformazione della Chiesa risalgono al catasto Lombardo Veneto del

1809, mentre alcuni documenti relativi ad una visita pastorale del 1853 confermano l'esistenza della chiesetta, di proprietà della parrocchia, ed intitolata a San Nicola.

La vicinanza con il Santuario della Rocca fa sì che il valore religioso della chiesetta si affievolisca negli anni, fino al 1878 quando venne sconsacrata a seguito di numerosi impieghi come alloggio militare e seggio elettorale.

Subisce da allora varie trasformazioni: nel 1907 diventa casa curaziale, nel 1926 ospizio per anziani, scuola elementare, nuovamente casa curaziale nel periodo 1947-1950 e fino al 1980 abitazione civile.

Nel 1987, dopo anni di disuso, la Parrocchia di San Michele, proprietaria dell'edificio, inoltra alla Curia di Brescia una richiesta di autorizzazione al passaggio di proprietà della chiesetta al Comu-

ne di Sabbio Chiese in cambio di alcuni terreni. Ottenuta la concessione, nel 1990 l'amministrazione comunale, divenuta proprietaria dell'edificio, fa richiesta all'Assessorato alla Cultura di Brescia di un contributo per l'intervento di restauro e di recupero della ex chiesetta di San Nicola.

Al termine dei lavori, il signor Enrico Morelli dona al Comune di Sabbio Chiese un lungo elenco di oggetti antichi, avanzando la richiesta che l'edificio appena restaurato venga adibito a sede del Museo della Civiltà Contadina.

Oggi, a quasi trent'anni di distanza, le superfici esterne del museo, complice il trascorrere del tempo e il terremoto del 2004, hanno richiesto un nuovo intervento di restauro e, in previsione delle prossime feste Decennali del 2022, l'Amministrazione Comunale, attingendo a fondi statali destinati al recupero e ammodernamento dei pubblici edifici, ha deciso di intervenire per risanare la facciata esterna del Museo.

In accordo con la Soprintendenza ai beni ambientali ed Architettonici di Brescia, ha affidato l'incarico di stilare il progetto di intervento all'Architetto Francesca Vecchia; l'incarico per i lavori di muratura alla ditta Morettini Massimo; l'intervento di restauro al sig. Leonardo Gatti di Brescia.

Si è privilegiato il recupero, nella misura possibile, di alcuni dettagli storici (chiavi in ferro, infissi in legno, decorazione sottotetto etc...), la pulizia e il consolidamento della parete grezza rivolta verso la Casa di Riposo e la tinteggiatura che si accompagna in forma decorosa al Santuario.

I lavori sono terminati nel mese di ottobre, con un risultato veramente straordinario.

Cogliamo l'occasione per ringraziare quanti sono intervenuti, sia per professionalità che per partecipazione affettiva, contribuendo ad aumentare la maestosità di un bene culturale e storico che più di tutti possa elogiare la bellezza del nostro territorio. ■

> segue da pag. 5

re questi due angoli del nostro paese. Quadro economico del progetto comprensivo di Opere, Iva, Oneri della sicurezza 49.414,00 €.

Manutenzione strade comunali

Nel calendario delle opere pubbliche per l'anno 2020 c'è tanta viabilità. Il settore lavori pubblici del Comune è stato impegnato a seguire un corposo programma di asfaltature. Stavolta l'emergenza sanitaria ha reso la programmazione più difficoltosa, in quanto molte tra le aziende specializzate hanno potuto riaprire i battenti solo in estate. Nel pianificare gli interventi si è prestata particolare attenzione a ridurre al minimo i disagi per i cittadini già provati da tante difficoltà, tuttavia alcune criticità non hanno potuto essere evitate. Il costo totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza e Iva, è pari a 100 mila €. In fase di approvazione un secondo pacchetto d'interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Si tratta di un progetto redatto dall'Ufficio Tecnico-Lavori Pubblici che comprende una serie asfaltature allo scopo di migliorare la sicurezza stradale. Costo complessivo del progetto comprensivo di Opere, Iva e Oneri della sicurezza è stimato in circa 70.000 €. L'intervento trova copertura economica con risorse a carico del bilancio comunale a valere sulle annualità 2020/2021.

Sistemazione aree gioco Centro Sportivo Comunale

A completamento dell'intervento di riqualificazione del campo da calcio a 11 in erba sintetica realizzato lo scorso anno, grazie al contributo regionale, si è potuto effettuare la sistemazione di alcune aree gioco presso il Centro Sportivo Comunale. In particolare, gli interventi hanno interessato la manutenzione del campo della scuola calcio e la realizzazione di una nuova area gioco mediante la sistemazione del fondo e il riutilizzo di parte del vecchio manto in erba sintetica. Costo dell'intervento comprensivo di lavori, Iva e Oneri sicurezza 14 mila €.

Interventi sulla rete idrica e fognatura

Nel sottosuolo del nostro paese corrono vere e proprie autostrade tecnologiche, che richiedono continue manutenzioni. È stato un maxi piano di interventi quello realizzato da a2a Ciclo Idrico Integrato nel nostro Comune, che ha interessato le reti fognarie e l'acquedotto. Un progetto importante suddiviso in più lotti, per la maggior parte già effettuati, che ha visto la sostituzione delle reti ammalorate e soggette a continue perdite, per le quali da tempo si aspettava una soluzione definitiva e non di tamponamento. Fra gli interventi più significativi ricordo la posa di nuove tubazioni della rete idrica e fognaria e il conseguente rifacimento di tutti gli allacci in Via Parrocchiale, Via Roma, Via Belvedere, Via Odolo, Via S. Moretti. Nei prossimi mesi è in programma la sostituzione delle tubature del vecchio acquedotto comunale nella zona dei bacini di monte Corvino. Come da capitolato, al termine dei lavori sono previste le asfaltature a carico del Gruppo a2a Spa, la società infatti è tenuta a ripristinare dopo un periodo di assestamento i tratti di strada interessati dagli interventi mediante fresatura e relativa asfaltatura con tappetino d'usura. ■

La scuola ai tempi della pandemia

di Marta Ghidini

Quest'anno il primo giorno di scuola ha avuto un sapore particolare. Dopo mesi le porte del nostro Istituto si sono riaperte, lasciando entrare timidamente bambini e ragazzi che, seguendo i percorsi tracciati sui pavimenti, hanno preso posto nei banchi distanziati delle loro aule.

Tutto era stato predisposto nelle settimane precedenti alla riapertura: il personale scolastico, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti, ha lavorato duramente per organizzare al meglio la ripartenza. Metro in mano, si sono prese le misure, spostate le classi in base al numero degli studenti, predisposti ingressi e uscite in sicurezza, tracciati percorsi per far rispettare le distanze. Il tutto non senza difficoltà, viste le incertezze, gli indugi e le indicazioni pervenute pochi giorni prima della riapertura.

Gli alunni, per raggiungere le scuole, hanno potuto continuare a usufruire degli scuolabus; secondo le indicazioni del DPCM del 7 settembre 2020, sui mezzi di trasporto scolastici è consentita la permanenza degli alunni per non oltre 15 minuti dal momento della massima capienza, perciò è fondamentale che gli studenti siedano al loro posto e indossino la mascherina per tutto il tempo del tragitto, per scongiurare il contagio.

Fortunatamente, sia alla scuola primaria sia alla secondaria, non abbiamo dovuto intervenire strutturalmente per creare ulteriori spazi all'interno degli edifici, ma abbiamo potuto utilizzare gli ambienti già esistenti che sono stati predisposti rispettando le normative di sicurezza previste.

Nei cortili delle rispettive scuole sono stati tracciati gli spazi in cui ogni gruppo classe, separato dagli altri, attende il docente della prima ora per accedere, con un ordine prestabilito, all'edificio; all'esterno della scuola primaria sono stati montati due tendoni per tenere al coperto i bambini, visto che la struttura della scuola non ha uno spazio esterno coperto per poter accogliere tutti gli alunni. Il tempo scuola è scandito da frequenti arieggiamenti degli ambienti, sanificazione di cattedre e servizi, igienizzazione di mani e oggetti.

L'integrazione al Patto educativo di corresponsabilità, in merito alle misure di contenimento dell'epidemia, prevede che le famiglie monitorino sistematica-



Le indicazioni a terra, parte delle misure anti-Covid adottate

L'Istituto Comprensivo "A. Belli" di Sabbio Chiese, riorganizzati gli spazi e adottate tutte le misure di sicurezza anti-Covid, prosegue le attività didattiche con costante attenzione e responsabilizzando famiglie e studenti.

mente lo stato di salute dei propri figli e la loro temperatura corporea; è ovvio che, nel caso di sintomatologia riferibile al Covid-19, gli alunni non devono per nessun motivo andare a scuola. La collaborazione con le famiglie è estremamente importante al fine di promuovere la responsabilità e comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate. È prevista l'attivazione della didattica a distanza qualora l'intera classe entrasse in quarantena o, come è stato nel periodo in cui la Lombardia era zona rossa, venissero emanati DPCM che lo prevedano.

Nonostante la scuola sia ricominciata da parecchie settimane, è ancora difficile abituarsi a non vedere per

intero il volto degli alunni. È difficile non poter avvicinarsi o mettere una mano sulla spalla per incoraggiarli, è difficile sentire la voce dei più timidi, dei più impauriti, di chi ha più bisogno di aiuto. È difficile riprenderli quando si avvicinano, quando accennano il desiderio di abbracciare un amico o di prenderlo per mano. Ed è ogni giorno più difficile proteggere la scuola, una delle poche fortezze rimaste ad accoglierli, a educarli, a farli sentire meno soli. Per questo la società, le famiglie e le istituzioni devono sostenere, consolidare, riconoscere la fondamentale funzione della scuola che soprattutto al giorno d'oggi non è solo didattica, ma è presenza, ascolto, guida, valore, gioia. Lo abbiamo capito soprattutto adesso, in questi mesi faticosi: la scuola è uno dei più importanti punti di riferimento dei nostri bambini e ragazzi, è un'isola a cui approdare quando tutt'intorno è tempesta. La scuola, spesso bistrattata, sminuita, considerata ingiustamente come un parcheggio in cui sostare mentre la vita fuori avanza velocemente, è uno dei pochissimi luoghi in cui i giovani hanno la possibilità e la certezza di trovare un rifugio sicuro, un posto nel mondo dedicato davvero a loro, ai loro bisogni, alle loro aspirazioni, ai loro progetti. Il nostro compito, che è arduo e richiede dedizione, pazienza e sacrificio, è fare in modo che i luoghi dedicati alla crescita di bambini e ragazzi, nonostante i cambiamenti e le difficoltà, continuino ad essere presenti e a offrire un braccio sicuro a cui le famiglie possono appoggiarsi nell'educazione dei propri figli.

La scuola ai tempi del Covid-19 ha mostrato tutti i suoi limiti, ma anche tutte le sue immense potenzialità e risorse.

A nome dell'Amministrazione Comunale ringrazio tutto il personale scolastico per gli enormi sforzi compiuti e che ancora oggi sono all'ordine del giorno, nella speranza che sopraggiungano presto tempi migliori. ■

DAL COMUNE

Attivato il fondo di solidarietà alimentare

di Monica Giori

L'emergenza COVID-19 non è solo sanitaria, ma anche sociale ed economica. Sono, infatti, emerse nuove forme di povertà, coinvolgendo anche famiglie che mai si erano trovate nella necessità di ricorrere all'aiuto dei Servizi Sociali. Anche nel nostro Comune sono presenti situazioni di difficoltà direttamente conseguenti all'emergenza COVID: perdita del posto di lavoro, riduzione dell'orario lavorativo, mancato rinnovo dei contratti a termine, cessazione di attività libero professionali, malattia grave o decesso di un componente portatore di reddito del nucleo familiare.

Il Comune di Sabbio Chiese, sulla base di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 ha ottenuto uno specifico finanziamento di € 22.492,98. Tale fondo è destinato a famiglie del territorio che stanno vivendo una situazione di criticità attraverso l'erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali del territorio, o, direttamente, la fornitura di un pacco alimentare con generi di prima necessità.

Il bando e il modulo per fare richiesta sono pubblicati sul sito del comune.

Tra i requisiti necessari per beneficiare dei buoni spesa vi sono: l'essere residenti nel comune di Sabbio Chiese, l'aver subito la perdita del lavoro, dipendente o nelle varie forme flessibili, in data successiva al 23 febbraio 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica, il non essere beneficiari di altri sostegni pubblici. L'importo del buono o l'entità del pacco alimentare varieranno a seconda dei componenti del nucleo familiare. Le domande potranno essere presentate mensilmente, fino ad esaurimento dei fondi. **La prossima scadenza per la richiesta sarà l'11 gennaio 2021.**

SABBIO AIUTA SABBIO - Viste le numerose richieste pervenute dai cittadini nei mesi precedenti, ad integrazione della quota statale, l'Amministrazione Comunale ha attivato una raccolta fondi attraverso l'apertura di un conto corrente dedicato ad interventi di carattere sociale finalizzati a sostenere questi nuovi bisogni e le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione. Chi volesse dare il proprio contributo può effettuare una donazione al conto corrente:

IBAN IT94 Z080 7855 1600 0003 3025 488 intestato al Comune di Sabbio Chiese, indicando in causale "Fondi di solidarietà comunale per emergenza COVID-19".

Un particolare ringraziamento a chi vorrà aderire a questa iniziativa solidale: anche un piccolo gesto può fare la differenza!

Noi proviamo ad essere più tenaci del Covid-19

a cura del Team docente della Scuola dell'Infanzia

Alla fine di febbraio abbiamo salutato i bambini con un: “Ciao e buon Carnevale a tutti. Vi aspettiamo mercoledì, dobbiamo preparare la festa del Papà.” Quanti mercoledì sono passati!

Sempre speranzose ad ogni DPCM di rientrare per la Santa Pasqua, per la festa della Mamma, per quella di fine anno, per il saluto finale dei bambini dell'ultimo anno... ma sono passati parecchi mesi. Il tempo ci ha “consegnato” nuove normative, nuove preoccupazioni, nuovi stili di vita comunitaria.

Quante idee, progetti, assestamenti, si sono accavallati nella mente del Consiglio d'Amministrazione della scuola che, grazie anche all'aiuto dell'Amministrazione Comunale, ha potuto apportare alcune modifiche all'interno dell'edificio scolastico.

Non è stato facile reinventare gli ambienti per creare gli spazi idonei ad accogliere tutti gli iscritti, (dal nido all'infanzia siamo circa 130), creare degli spazi, denominati “bolle”, ad uso esclusivo per ogni sezione, ricavare una nuova aula, rifare la pavimentazione dei servizi igienici. Anche i nostri giardini sono stati suddivisi per creare una “bolla” per sezione, grazie alle allegre staccionate che sono riuscite a dare un tocco variegato e gioioso.

Anche pensare ad organizzare gli ingressi e le uscite separate, con orari scaglionati per non creare assembramenti, ha richiesto non poche energie.



TEAM DOCENTE

La Scuola dell'Infanzia “Silvio Moretti”

Reportage di cambiamenti, paure, gioie ed entusiasmo dalla Scuola dell'Infanzia “Silvio Moretti”.

Molto tempo soprattutto è stato investito per creare un'offerta formativa aggiornata completa, nonostante le limitazioni date dalle nuove regole, spinte dal pensiero della gioia, dell'entusiasmo, dalle aspettative che i bambini ci avrebbero trasmesso con il loro ritorno o con il loro inserimento, uniti alla speranza di tempi migliori. Mentre organizzavamo il tutto, il

giorno dell'apertura si avvicinava.

Non potevamo però dimenticare gli amici che passavano alla Scuola Primaria e così con molta semplicità, abbiamo dedicato un pomeriggio a sezione, per premiarli e salutarli con la consegna del consueto diploma.

Contente di iniziare il nuovo anno, anche se preoccupate su come avrebbero reagito i bambini a così tanti cambiamenti, è arrivato il fatidico 7 settembre e, con trepidazione, si sono finalmente riaperti i cancelli della nostra scuola.

Ora possiamo affermare che i bambini sono stati meravigliosi, la loro felicità di ritrovare e abbracciare gli amici ci ha rincuorato e ricaricato ancora di maggior energia.

Certo, tutti i preparativi han-

Alla ricerca dell'inno per le Feste Decennali 2022

a cura della Schola Cantorum

no comportato tanto impegno, disponibilità, flessibilità e anche maggiori costi, ma il desiderio di offrire un ambiente sereno ed adeguato al loro rientro ha prevalso su tutto.

Abbiamo fortemente voluto che anche la parte educativa e formativa fosse il più possibile completa, perché siamo consapevoli che le esperienze, soprattutto in tenera età, sono uniche, irripetibili e fondamentali. Per questo la nostra scuola ha scelto di presentare un percorso sulle emozioni e di riattivare, dopo l'inserimento, i laboratori di psicomotricità, di grafomotricità e di lingua inglese. Il programma didattico di quest'anno scolastico così particolare ci ha portato a scegliere di trattare dunque proprio le emozioni, in modo da aiutare i nostri bambini ad avvicinarsi gradualmente alla scoperta di sé.

"Il colore delle emozioni", questo il titolo esatto del progetto che ci accompagna da settembre: partendo dal colore scuro della paura, per esorcizzarla, passando poi in successione attraverso il giallo della gioia, il blu della tristezza, il rosso della rabbia e il verde della calma.

Ancora oggi, come è noto, la situazione non consente una completa "normalità", ma non ci arrendiamo e ogni giorno a piccoli passi speriamo di poter continuare a costruire con i bambini una nuova giornata.

Che altro dire? "Grazie!"

Già, proprio così, nonostante le difficoltà, "grazie!".

Un ringraziamento sincero a tutti quanti ci sostengono: all'Amministrazione Comunale, al Cda della Scuola, al Gruppo Alpini che è sempre disponibile ad esaudire le nostre richieste, ai genitori che collaborano attivamente e condividono l'azione educativa, alle suore che ci aiutano nella gestione quotidiana dei tempi e degli spazi, al personale ausiliario, alla nostra cuoca e a tutti coloro che ci sono stati e ci saranno vicini anche in futuro. ■

La Scuola di Canto Parrocchiale indice un concorso per la selezione dei testi che formeranno l'inno delle feste decennali della Madonna della Rocca 2022. Tutti i bambini, i ragazzi, e gli adulti del paese sono invitati a partecipare, redigendo un loro componimento.

Il testo deve avere come tema la Madonna della Rocca di Sabbio Chiese. Può essere in forma libera o strofica.

Il testo, unito a nome cognome e indirizzo dell'autore dovrà essere deposto nell'apposita cassetta all'ingresso della Chiesa Parrocchiale entro il 28 febbraio 2021 e diverrà di proprietà della Parrocchia.

La Schola Cantorum, quindi, sceglierà il testo più adatto – che potrà essere anche in parte modificato per l'armonizzazione – e lo affiderà a un musicista per la sua redazione definitiva. L'inno delle Decennali 2022 verrà poi vergato riportando il nome del paroliere e del musicista, proposto dalla Scuola di Canto Parrocchiale e insegnato nel corso dell'anno a tutti i sabbiesi.

Partecipa anche tu! Potrai lasciare un segno nella storia del tuo paese.

.....

Donna De Paradiso, Schola Cantorum in concerto

Sabato 12 settembre 2020 presso la Chiesa di San Martino a Sabbio Sopra, la Schola Cantorum Parrocchiale ha proposto una serata poetico-musicale intitolata *Donna De Paradiso, "il femminile incanto tra il laudario cortonese e la poetica di Dante"*. È il primo di una serie di concerti che la Schola ha programmato per onorare il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri. Sono stati presentati alcuni canti tratti dal laudario di Cortona, la più antica collezione di musica italiana in lingua volgare, ai cui testi popolari Dante si è ispirato nei suoi componimenti, elevandoli alla poesia aulica, che lo contraddistingue come poeta eterno. Il coro era completato da alcuni giovani strumentisti sabbiesi, che hanno accompagnato le semplici melodie, piene di fascino e delicatezza.

La lettura di alcuni brani della Commedia invece è stata affidata a due splendide voci narranti, sempre sabbiesi.

La serata è stata molto partecipata e ha permesso di raccogliere un contributo per le spese di restauro della Chiesa.

Cominciano i preparativi per le Feste Decennali 2022

di Claudio Ferremi

Due anni possono sembrare lontani, ma nell'aria già si sente il fervore per le Feste Decennali in previsione per il 2022. Sarà la venticinquesima edizione quella che ci attende, una tradizione che si ripete dal 1782. Un appuntamento sicuramente molto sentito da tutti i sabbiesi e destinato, quindi, a generare sempre grandi attese ed aspettative.

Per giungere preparati a settembre 2022, ci siamo mossi abbondantemente per tempo; il primo atto ufficiale lo ha compiuto il Consiglio Comunale che, nella riunione del 31 gennaio 2020, con la delibera n. 3/2020, ha nominato la "Commissione extraconsiliare" che si occuperà dell'organizzazione delle iniziative legate alla celebrazione delle Feste Decennali. La commissione è così composta:

- Sig. Sindaco
- Reverendo Parroco
- Consiglieri comunali
- Rappresentanti del consiglio pastorale
- Rappresentanti delle contrade
- Rappresentanti dei gruppi e delle associazioni
- Presidenti delle commissioni comunali

Un'ottantina di persone in totale, che metteranno a disposizione della comunità le proprie energie per muovere al meglio la macchina organizzativa. Durante la prima riunione della nuova Commissione che ha avuto luogo il 20 febbraio 2020 sono state prese



La discesa dalla Rocca della statua della Madonna, Feste Decennali del 1992

Stanno cominciando a prendere forma le prime iniziative in preparazione alle prossime Feste Decennali.

importanti decisioni, la prima delle quali riguarda il periodo di svolgimento delle celebrazioni, individuato da Don Dino nella settimana dal 4 all'11 settembre 2022. So-

no stati assegnati alcuni incarichi, indispensabili per il corretto funzionamento coordinativo, riportati in Tabella 1.

I Vigili del Fuoco hanno altresì indicato le dimensioni minime da rispettare per gli elementi architettonici posizionati in strada, i quali dovranno avere altezza minima di mt.3,50 e larghezza minima mt.3,00 per consentire il corretto passaggio di eventuali mezzi di soccorso.

Il parroco ha comunicato l'intenzione di invitare ogni giorno un differente Vescovo, che incontrerà

Tabella 1 - Incarichi coordinativi assegnati

| Incarico | Nominativo | Rappresentanza |
|-----------------|--------------------|--------------------------------------|
| Presidente | Claudio Ferremi | Amministrazione Comunale |
| Vice Presidente | Iside Pasini | Parrocchia |
| Segretaria | Nicole Baruzzi | Presidente Comm. Politiche Giovanili |
| Segretaria | Valeria Gagliostro | Presidente Commissione Cultura |
| Tesoriere | Bruno Buffalora | Parrocchia |
| Tesoriere | Michela Pezzottini | Presidente Commissione Assistenza |

Tabella 2 - Abbinamenti tra immagini di Maria e contrade

| Immagine | Contrada |
|-----------------------------------|-----------------------|
| Natività di Maria | Contrada Chiesa |
| Sposalizio di Maria e Giuseppe | Sabbio Sopra |
| Annunciazione | Via Parrocchiale* |
| Visitazione di Maria a Elisabetta | Ponte |
| Natività di Gesù | Pavone |
| Pastori | Via Silvio Moretti |
| I Magi | Via Prede |
| Fuga dall'Egitto | Via Felter |
| Presentazione al Tempio | Riello |
| Ritrovamento di Gesù al tempio | Vrenda |
| Nozze di Canaa | Crociale |
| Maria ai piedi della croce | Contrada Bernardelli* |
| Pentecoste | Carebio |
| Assunta | Piazza Rocca |
| Regalità di Maria | Clibbio |

*Già presente un riferimento

Tabella 3 - Rappresentanti di zona/contrada

| Contrada/Via | Rappresentante |
|---------------------------------|---------------------|
| Via Parrocchiale | Renato Pellegrini |
| Chiesa | Aurora Tonoli |
| Piazza Rocca | Gualtiero Tisi |
| Via Bernardelli | Osvaldo Leali |
| Vicolo Vrenda | Fabrizio Morettini |
| Crociale | Battista Richilmini |
| Riello | Giuseppe Facchetti |
| Carebio | Ivan Montini |
| Via Pietro Felter | Innocenzo Facchetti |
| Via Prede | Cristian Flocchini |
| Via Silvio Moretti | Domenica Cominotti |
| Via Belvedere/ Via XX Settembre | Francesca Vecchia |
| Pavone | Simone Laini |
| Sabbio Sopra | Alessandra Mascadri |
| Clibbio | Gianluca Agnini |

i vari gruppi per creare occasioni di approfondimento e confronto.

L'idea di Don Dino è inoltre quella di esporre in ogni contrada una immagine relativa alla vita di Maria, per poterne celebrare, lungo il percorso di processione, i momenti più significativi. L'effigie potrà essere riprodotta in qualsiasi forma (dipinto, statua, affresco...) e dovrà essere accompagnata da una frase rappresentativa tradotta in 4 lingue.

Gli abbinamenti tra i momenti della vita di Maria e le contrade sono elencati in Tabella 2:

Tra le idee emerse dalla prima riunione, particolarmente interessante quella di pianificare un annullo filatelico e di poter stampare un francobollo celebrativo, iniziativa sicuramente molto apprezzata e per la quale ci siamo già attivati predisponendo la documentazione necessaria presso gli uffici di riferimento. Le commissioni Cultura e Politiche Giovanili hanno ricevuto l'incarico di stilare il regolamento per la partecipazione al bando di creazione del logo (se ne parla a pag. 14) mentre la Schola Cantorum si occuperà di indire un concorso di poesie volto alla scelta del testo che diverrà l'inno delle Decennali (se ne parla a pag. 11).

Anche l'Amministrazione Comunale si sta impegnando in ottica Decennali, svolgendo alcuni interventi di manutenzione volti a rendere accogliente il nostro paese. È da poco terminato il lavoro di restauro esterno della ex chiesetta di San Nicola e di rifacimento della pavimentazione della Piazza Rocca, mentre è in previsione anche quello della piazza di fronte al Municipio (primi mesi del 2021). Come ogni edizione che si rispetti, quando la macchina organizzativa comincia a mettersi in moto, si avvertono anche le prime "criticità": «...nella nostra via siamo in pochi...», «...non ci sono più quelli che ci tenevano tanto...»; tutte considerazioni corrette, considerando il fatto che alcune vie si sono spopolate ed il paese si sta am-

> segue a pag. 12

> segue da pag. 11

ARCHIVIO DECENNALI



Ponte sul Chiese, Decennali 1992

pliando molto verso le zone periferiche, con nuovi residenti provenienti da altri comuni, ma siamo certi che la passione e il desiderio di celebrare degnamente le feste decennali alla fine contagerà tutti.

In Tabella 3 vengono riportati i rappresentanti di ogni zona/contrada, cosicché chi volesse collaborare a vario titolo possa loro rivolgersi

Siamo consapevoli che per ottenere un buon risultato sia necessario il contributo di tutti e saremo sempre a disposizione per accogliere qualsiasi consiglio o idea che rendano migliore il risultato finale. Con la speranza che questo periodo di difficoltà causa covid-19 termini al più presto, per poter entrare pienamente nel clima gioioso e di festa che da sempre contraddistingue l'attesa e i preparativi delle Feste Decennali, cogliamo l'occasione per ringraziare quanti parteciperanno attivamente e rendere a tutta la popolazione i migliori auguri di Buon Natale e felice 2021. ■

Concorso per l'ideazione del logo "Feste Decennali 2022"

a cura della Commissione Decennali

A distanza di due anni stanno già iniziando i preparativi che ci accompagneranno alle prossime solenni e tradizionali Feste Decennali. L'Amministrazione Comunale, la Commissione Decennali e le contrade stanno mettendo a punto i primi progetti. Una di queste iniziative fa riferimento alla scelta del simbolo che rappresenterà ufficialmente la manifestazione e, come accaduto nella passata edizione, la Commissione Decennali vuole rivolgersi alla comunità dando vita ad un «Concorso per l'ideazione del logo delle prossime Feste Decennali». Il logo dovrà sintetizzare graficamente ed in modo originale lo spirito delle Decennali e di Sabbio Chiese, e verrà utilizzato come simbolo identificativo per tutta la comunicazione e la promozione ufficiale della manifestazione, sia in forma fisica (materiale cartaceo, oggettistica, ecc.) che elettronica e digitale (sito internet, social media, ecc.), e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **Originalità:** il logo dovrà essere frutto di una propria ideazione, non un'elaborazione di materiale di pubblica diffusione e/o royalty free;
- **Adattabilità:** il logo dovrà essere adattabile in varie dimensioni, senza perdere di efficacia e leggibilità;
- **Grafica:** il logo dovrà essere realizzato al tratto, senza elementi sfumati o grigi, in massimo due colori di stampa;
- **Formato file:** il logo vincitore dovrà essere fornito in formato vettoriale, su file Adobe Illustrator o Adobe PDF. Tutti i caratteri utilizzati dovranno essere convertiti in vettori.

Per partecipare al concorso, il logo dovrà essere presentato, unitamente al modulo di partecipazione allegato debitamente compilato, in forma cartacea e in busta chiusa anonima intestata a "Commissione Decennali 2022" presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sabbio Chiese entro e non oltre il 31 GENNAIO 2021. Una commissione appositamente costituita valuterà gli elaborati e comunicherà il nome del vincitore direttamente all'interessato e, successivamente, a mezzo siti web, social network e stampa cartacea. La stessa commissione si riserva il diritto di apportare o richiedere modifiche – in parte o in toto – all'elaborato risultato vincitore.

Gli elaborati, compresi quelli non risultati vincitori, resteranno di proprietà del Comune di Sabbio Chiese. Il concorso è aperto a tutti e non prevede premi di alcun tipo.

È possibile scaricare il modulo di partecipazione sulla pagina Facebook o sul sito del Comune di Sabbio Chiese.

Borse di studio per l'anno scolastico 2019-2020

di Marta Ghidini

A causa delle limitazioni previste per questo periodo di emergenza sanitaria, per il momento, non possiamo riunire in presenza la Commissione Borse di Studio per valutare le domande e stilare la graduatoria degli aventi diritto, ma soprattutto, al fine di non creare occasioni di assembramento, non è possibile organizzare l'abituale serata di consegna degli assegni di studio con la presenza dei ragazzi e delle loro famiglie. Non abbiamo considerato una diversa modalità di consegna, poiché vogliamo permettere alle studentesse e agli studenti di conservare intatto quel momento di gratificazione e soddisfazione che solo una cerimonia in presenza può dare.

Nel frattempo, ci congratuliamo con i 24 ragazzi e ragazze che hanno presentato la domanda per l'A.S. 2019-2020. Non appena sarà possibile, ci impegneremo a pubblicare la graduatoria e a organizzare la serata di consegna. Confidiamo di poterlo fare al più presto.

Ricordiamo che con la Delibera C.C. n. 24 del 25/09/2020 il Regolamento per gli assegni di studio è stato modificato. Ecco i principali cambiamenti:

- Sono istituiti non più 15, ma 20 assegni di studio (di 250 € ciascuno) e 1 premio per tesi di laurea (di 500 €); qualora non ci fossero candidati idonei, il premio per tesi di laurea verrà suddiviso in altri 2 assegni di studio per le scuole secondarie;
- Possono presentare la domanda



Per le restrizioni dovute all'emergenza Covid-19, rimangono in attesa la pubblicazione della graduatoria e la cerimonia di consegna.

anche gli studenti che all'Esame di maturità hanno conseguito una votazione non inferiore a 95/100;

- Nella domanda non è obbligatorio inserire la certificazione I-SEE: qualora non venisse presentata, il punteggio assegnato per la fascia di reddito sarà pari a zero, ma NON si verrà esclusi dalla graduatoria;
- Le fasce di reddito previste non sono più 3, ma solamente 2 e prevedono l'ottenimento di 1 o 2 punti utili;

- Hanno diritto ad 1 punto utile ai fini della graduatoria i candidati che hanno meritato la LODE negli Esami di Stato o nella votazione della laurea triennale o magistrale;
- - I diplomati che presentano un certificato che attesti la pre-iscrizione o iscrizione al 1° anno di università hanno diritto ad 1 punto utile ai fini della graduatoria.

È possibile visionare per intero il nuovo Regolamento all'indirizzo <https://www.comune.sabbio.bs.it/news/borse-di-studio-20192020>

Le modifiche apportate hanno l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il merito delle studentesse e degli studenti di Sabbio Chiese, rendendo più equilibrato, meno impattante e non vincolante il punteggio ricavato dalle condizioni economiche della famiglia e dal numero dei suoi componenti, nella speranza che tutte le ragazze e i ragazzi meritevoli, indipendentemente da altri fattori, possano avere accesso alla graduatoria e vedere premiato il loro percorso scolastico di successo.

A ogni studentessa e studente di Sabbio Chiese auguro di proseguire l'anno scolastico con serenità, entusiasmo e tenacia. Il mio augurio si estende anche alle famiglie e agli insegnanti, perché possano continuare ad essere gli insostituibili punti di riferimento dei nostri bambini e ragazzi nel loro cammino verso il futuro e verso la piena realizzazione di sé, delle proprie aspirazioni e dei propri sogni. ■

La nostra biblioteca è viva, e resiste ai DPCM

di Claudia Monferone

In poche settimane ogni singolo spazio culturale del nostro Paese è stato nuovamente chiuso al pubblico: teatri, cinema, biblioteche e musei. Una chiusura affrettata, che ha penalizzato fortemente tutta la cultura.

Perché privare le persone di uno strumento di conoscenza così potente, quale è il libro, mentre sono obbligate a permanere in casa? Le biblioteche sono servizi essenziali non solo per chi studia o fa ricerca, ma anche per tutti quei cittadini che le considerano tessuto vivo dei nostri paesi e delle nostre città. I bibliotecari e le bibliotecarie di tutta Italia si sono rimboccati le maniche, offrendo da subito servizi alternativi di prestito, sia a domicilio che *take away* presso l'esterno delle strutture.

Anche la nostra biblioteca ha subito gli effetti della prima chiusura in primavera, ma ha continuato a stare accanto agli utenti portando i libri nelle abitazioni, promuovendo la lettura per bambini in streaming e supportando l'utenza con la piattaforma di prestito digitale Media Library Online.

Alla riapertura di maggio si è resa necessaria una rivalutazione totale degli spazi e del modo di vivere la biblioteca, secondo normative igienico sanitarie vigenti: barriere di plexiglass, guanti monouso per l'accesso a scaffale, disinfettante e mascherine obbligatorie, accesso contingentato sia al piano inferiore che superiore, misurazione della temperatura, quarantena dei documenti in rientro per un periodo di almeno 10 giorni. Nessuna possibilità di usufruire degli spazi relax, degli angoli morbidi per i bambini, senza poter sostare il tempo desiderato, poter parlare con altri utenti, partecipare a corsi e laboratori, giocare...

Abbiamo riorganizzato le nostre attività più e più volte, ideato incontri di lettura online con il nostro gruppo di lettura "Fuori di Testo", organizzato Biblio-parco per bambini 6-10 anni presso il prato comunale in via Caduti, creato bibliografie estive per grandi e piccini. Nel mese di settembre abbiamo partecipato al bando del MiBACT a sostegno dell'editoria e abbiamo ottenuto un bonus di acquisto libri per un valore di euro 5000 che abbiamo speso presso quattro diverse librerie del nostro territorio: Nuova Libreria Rinascente di Brescia, Punto Einaudi di Brescia, Orso Pilota



L'espositore delle novità letterarie in Biblioteca

di Sarezzo e Libreria Bacco di Puegnago del Garda. Un vantaggio non irrilevante, che ha fatto incrementare il nostro patrimonio oltre i 24 mila documenti.

La nostra biblioteca, insomma, è in continuo fermento!

Portare avanti numerosi progetti significa mantenere vivi i rapporti sociali, seppur a distanza

Dal 6 novembre le biblioteche sono nuovamente chiuse al pubblico ma, forti della prima esperienza, si sono attivate da subito con i servizi a domicilio, *take away* e da remoto. Stiamo ideando, e metteremo sicuramente in campo, molte altre iniziative, che hanno lo scopo di stare vicino alla cittadinanza anche dal punto di vista culturale

Le biblioteche ci sono! ■

Un 2021 con gli antichi stampatori da Sabbio

di Valeria Gagliostro, *Presidente Commissione Biblioteca*

Siamo giunti ad un nuovo anno, un nuovo calendario. Come di consueto, l'Amministrazione Comunale e la Commissione Cultura e Biblioteca hanno ideato e realizzato il calendario 2021, uno stampato che non vuole essere semplice strumento per tener conto del tempo che passa, ma si propone come valido veicolo di cultura e diffusione di memorie e storia locale.

In tutti questi anni si è instaurato un rapporto di familiarità e vicinanza quotidiana attraverso il racconto delle radici e del sapere. I temi proposti sono stati innumerevoli, e quest'anno abbiamo sentito il bisogno di narrare il bello e l'autentico di Sabbio Chiese attraverso i nostri antenati.

L'esigenza di far conoscere (o far ritrovare) il nostro territorio è un valore fondante della Commissione, perseguito ora raccontandone uno scorcio, ora una storia. E proprio da una storia lontana siamo voluti partire. Anzi – termine denso di grandi significati in questo particolare momento – *ripartire*: la storia delle famiglie, la storia della laboriosità valligiana e sabbiese. Un territorio, la Valle Sabbia, che ha dimostrato di essere stato non solo terra di metalli e d'industrie, ma anche di operosi intellettuali, che sceglievano di impiegare ingegno e laboriosità in opere di divulgazione culturale.

La terra è di chi la ama, la comprende e se la porta nel cuore ovunque vada, proprio come gli stampatori protagonisti di questo calendario, fedeli a Sabbio nel nome, stampato come segno inconfondibile di



Una delle immagini riprodotte sul calendario

DAVID PASOTTI

La nobile arte della stampa, di cui alcune famiglie sabbiesi furono protagoniste, è il soggetto del Calendario 2020.

assoluta appartenenza. Spesso lontani da Sabbio ma sempre legati.

E siamo partiti esattamente da qui, da questo coraggio profondamente connesso al legame con le proprie origini e ad un'inesauribile voglia di fare. In questo nostro periodo storico, così dolorosamente segnato, abbiamo bisogno di simboli e esempi positivi di resilienza e caparbità. Oggi più che mai.

Abbiamo rispolverato gli antichi volumi presenti nella preziosa biblioteca del comune e, armati di curiosità e solenne rispetto, abbiamo iniziato a sfogliare con delicatezza ciò che i nostri antenati avevano prodotto. Abbiamo *sentito* ciò che la storia e le immagini raccontavano: Sabbiesi operosi e volenterosi visti nell'eleganza delle stampe, del-

le marche tipografiche, nella ricercatezza e nella finezza dei tratti, nel profondo sentimento nella piccola appendice "da Sabbio" di seguito ai loro cognomi. In quelle lettere minuscole abbiamo ritrovato l'orgoglio di essere di questa terra.

Ci siamo ritrovati, in una riunione della Commissione appositamente indetta, con sincero entusiasmo, e la scelta delle immagini – una più spettacolare dell'altra – non è stata semplice. Ma abbiamo fatto squadra, guidati dal filo invisibile della scoperta, lavorando su quello che era stato uno studio attento e meticoloso di uomini di cultura e di fatica lontani nel tempo, ma vivi e presenti con noi.

Il lavoro privilegiato di ricerca si è fatto man mano più intenso, portandoci ad approfondire i numerosi aspetti legati ai volumi: le copertine, i dorsi, la carta utilizzata, l'uso dei caratteri a stampa, i formati utilizzati, la rilegatura; tutte sfumature dell'affascinante mondo del libro antico.

Un mondo che merita spazio ed approfondimenti, compito non sempre facile portato avanti con passione e competenza dal Comitato Tecnico appositamente costituito quattro anni fa con la collaborazione dell'Ateneo di Salò, che ha patrocinato, unitamente alla Comunità Montana di Valle Sabbia, la realizzazione di questo calendario "*Stampatori da Sabbio*".

Perché la promozione della cultura è il riconoscimento del valore della Storia, che non è un mero susseguirsi di date, ma il racconto vivo del valore degli uomini. ■

Il valore del volontariato, un bene prezioso

di **Renzo Guerra**, *Capo Nucleo Valle Sabbia Associazione Arma Aeronautica*

Una vecchia battuta proclama che “se tu fai finta di pagarmi, io faccio finta di lavorare”. Se questo paradosso può avere un senso nel settore privato, dove purtroppo esistono ancora molte disparità di trattamento, sarebbe molto grave pensare di applicarlo al volontariato. Far coincidere il prezzo della prestazione con il suo valore significherebbe infatti accettare che un impegno gratuito debba dare risultati ridotti o di bassa qualità.

Nulla di più sbagliato. Chi proviene dall'Aeronautica Militare sa che la scelta di difendere il proprio Paese e i propri concittadini – “*perché nessuna ombra sfiori la nostra terra*”, secondo la bella frase della Preghiera dell' Aviatore – non si fa per gli alti stipendi e che comporta, anzi, più doveri che diritti.

Dalla cura dello specialista nell'ispezionare un aereo al mattino all'attenzione dell'aviere VAM nel pattugliare la recinzione, dall'intensità con cui il controllore della difesa aerea scruta lo schermo fino alla gestione dell'emergenza da parte del pilota, la professionalità è il pane quotidiano di ogni militare. Questo atteggiamento non viene meno con l'uscita dal servizio attivo.

Se in certe situazioni può prevalere la quantità dell'aiuto, anche per il volontario la qualità della prestazione è più importante che mai. Questo vale per l'ex pilota che guida un'ambulanza da volontario come per l'ex specialista che accompagna la scolaresca nel-



Monumento in via XX Settembre, dedicato a Roul Simonini

Il volontario deve dare un servizio utile applicando professionalità certe, senza soddisfare il proprio ego.

la visita alla base, per il segretario della più sperduta Sezione come per chi contribuisce all'ordinato svolgimento di un evento aperto al pubblico.

Innanzitutto, le regole (e le responsabilità) che presiedono alle varie attività non dipendono dalla retribuzione che si riceve per svolgerle.

In secondo luogo, fare volonta-

riato non significa passare il tempo ma dare un servizio utile applicando professionalità certe.

Infine, il volontario non può mai servire a soddisfare il proprio ego inseguendo affermazioni che per un motivo o l'altro sono state negate o interrotte.

Per farla breve: la valutazione dell'impegno deve avvenire nell'ottica del fruitore, con lo stesso scrupolo che è richiesto in servizio, o magari di più, per compensare l'inevitabile differenza dei mezzi a disposizione. Né si può dimenticare che i nostri concittadini traducono il comportamento del volontario nella considerazione per l'organizzazione alla quale appartiene o dalla quale proviene, nel nostro caso, l'Associazione Arma Aeronautica. ■

Il Covid non può fermare la solidarietà

a cura del Gruppo Volontari Amici per l'Etiopia di Sabbio Chiese

Quest'anno per la prima volta dopo 18 anni non si è svolto a Montichiari il tradizionale incontro evento per le famiglie che, unitamente ai tipici mercatini di Sabbio e relative frazioni, sostiene con la sua raccolta fondi il **Centro Aiuti Etiopia - CAE - Onlus**.

Il motivo di questo mancato evento lo conosciamo tutti, si chiama COVID! Un nemico invisibile che sta colpendo in modo subdolo la popolazione mondiale.

Ci sono luoghi nel mondo in cui il COVID colpisce in modo ancor più brutale, aggressivo e violento.

Uno di questi è l'Etiopia, la cui popolazione è già allo stremo delle forze per la mancanza di cibo ed acqua dovuta alla siccità e carestia nella regione. È da qui che il presidente del **CAE** Rabattoni ci manda messaggi vocali per raccontarci di quanto sia difficile la vita in questo momento: *il periodo più difficile dalla fondazione del CAE che risale al 1983...* Moltissimi occidentali hanno lasciato il paese per paura, ma lui no. Anche se stanco, provato nel fisico e nel cuore, è rimasto con la sua gente e ci chiede aiuto!

Rabattoni conosce bene la determinazione e la concretezza della gente valsabbina, abituata a rimboccarsi le maniche e a lavorare: poche parole, ma fatti concreti che in questi anni hanno migliorato e salvato la vita a molte persone con la costruzione di ospedali, scuole, pozzi d'acqua, rifugi per famiglie e orfani, adozioni a distanza e internazionali.

Ci chiede aiuto Rabattoni, ringrazia per tutto il sostegno avuto in questi anni e si augura che abbiamo la forza di proseguire il cammino iniziato quasi vent'anni fa, pure in questo momento così difficile.

Il popolo di Sabbio, associazioni, commercianti e privati cittadini, anche in questa circostanza risponde prontamente alla richiesta di aiuto dimostrando grande generosità. L'iniziativa messa subito in cantiere è la ricca lotteria. Poi penseremo ad altri progetti.

Non è un caso che il simbolo del **CAE** sia un cuore, un cuore sorretto da due mani protettive, come le mani dei volontari che, operose e instancabili, lavorano, si sostengono e si danno vicendevole forza.

Ringraziamo le persone che in questi anni hanno dedicato tempo alla realizzazione di progetti per la raccolta fondi, donato oggetti e denaro, acquistato

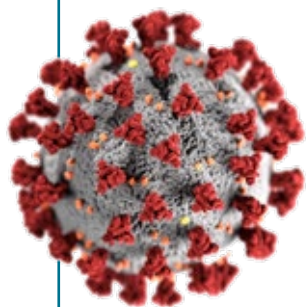


Una passata edizione del mercatino di Montichiari

manufatti contribuendo in modo diverso ma uguale a realizzare il progetto di solidarietà.

Infine ringraziamo tutte le persone che si sono recate in Etiopia per portare il loro aiuto e sono tornate con testimonianze che hanno arricchito tutti noi, ultime in ordine di tempo Silvia Agogeri e il compagno Stefano che al rientro dall'Etiopia hanno condiviso con noi la toccante esperienza vissuta pubblicata sul periodico "La Rocca" a maggio 2020.

Grazie e Buon Natale! ■



CENTRO OPERATIVO COMUNALE **CORONAVIRUS**

SEI IN DIFFICOLTÀ E RITIENI DI AVER
BISOGNO D'AIUTO?

338.1495924

ATTIVO TUTTI I GIORNI



RITIRO
RIFIUTI



INFO



RECAPITO
SPESA



CONSEGNA
MEDICINE

L'amministrazione Comunale, al fine di evitare il più possibile situazioni a rischio, ha organizzato servizi per il ritiro a domicilio rifiuti (nella tipologia umido e indifferenziato), recapito spesa e consegna farmaci rivolti ad anziani, ultra settantacinquenni, persone con patologie croniche e/o disabilità certificate, persone in quarantena o isolamento fiduciario e/o obbligatorio.

CAMBIA il giorno di raccolta di **CARTA e VETRO!**

Da gennaio 2021 passerà da **GIOVEDÌ** a

MERCOLEDÌ

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SABBIO CHIESE



Sabbio Chiese

Pubblicazione periodica
dell'Amministrazione Comunale
di Sabbio Chiese (BS)

Anno XXXI - n. 2 - Inverno 2020

Autorizzazione del Tribunale di Brescia
n. 25 del 24.05.1991

www.comune.sabbio.bs.it

Redazione:

Laura Cerqui, Claudio Ferremi,
Marta Ghidini, Davide Tartaglia

Stampa:

Tipografia Gardesana
Tormini di Roè Volciano (BS)

In copertina:

Piazza Rocca, di recente ristrutturazione
(foto di David Pasotti)

ORARI DI APERTURA

Uffici comunali

da lunedì a venerdì 9.00-12.30
sabato 10.00-12.00

Sindaco

venerdì 17.00-19.00

Biblioteca

lunedì 9.00-13.00
mercoledì 9.00-12.00
15.00-19.00
giovedì 15.00-19.00

Centro Diurno Anziani

da mercoledì a domenica
(chiuso causa Covid-19) 14.00-18.00

Ufficio Tecnico

lunedì 9.00-12.30
martedì 9.00-12.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-12.30

Assistente Sociale

lunedì 9.00-12.30
martedì 15.30-18.30
mercoledì 9.00-12.30
venerdì 9.00-11.00

Isola ecologica

lunedì e giovedì 9.00-11.00
martedì e venerdì 14.00-16.00
sabato 9.00-12.00
14.00-17.00

NUMERI UTILI

Comune 0365.85119
Comune (Fax) 0365.85555
Biblioteca 0365.85375
Parrocchia S. Michele 0365.85168
Scuola Materna 0365.85007
Scuola Elementare 0365.85237
Scuola Media 0365.85191
Centro Sportivo 0365.85318
Casa di Riposo 0365.85170
Centro Diurno 333.3148468
Guardia Medica 0365.296465
Carabinieri 0365.85230
Gr. Ambulanza 338.5096593